
 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@acocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA

La GESTIONE dei DIVIETI, LIMITAZIONI e CONDIZIONI di ESERCIZIO


Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 1 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@acocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

Sommario

1	Scopo	3
2	Campo di applicazione	3
3	Riferimenti.....	3
3.1	Riferimenti normativi	3
3.2	Riferimenti a documenti aziendali	4
4	Ruoli e responsabilità	4
4.1	Responsabilità di redazione, verifica e approvazione	4
4.2	Responsabilità di applicazione.....	4
5	Modalità operative.....	4
5.1	Generalità su Individuazione dei divieti, limitazioni e condizioni di esercizio antincendio .	4
5.2	Divieti, limitazioni e condizioni di esercizio soggetti destinatari e responsabilità.....	9
6	Moduli richiamati	11
7	Revisione Periodica.....	11
8	Definizioni.....	11

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 2 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m. i.)		

SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di disciplinare i divieti, le limitazioni e le condizioni di esercizio il cui rispetto permette di tenere sotto controllo, unitamente alle misure di prevenzione e protezione antincendio, di cui alla PCDSA07, la gestione della sicurezza antincendio durante l'evolversi dell'adeguamento strutturale e impiantistico intrapreso nell'ambito dell'A.O.R.N. A. Cardarelli ai sensi del DM19.03.15.

CAMPO DI APPLICAZIONE


La presente procedura si applica a tutte le attività dell' A.O.R.N. “Antonio Cardarelli” di Napoli connesse con la sicurezza antincendio.

RIFERIMENTI

Riferimenti normativi

- D.M.10/3/1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- D.M. 18/9/2002 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- OHSAS 18001:2007 “ Sistemi della Gestione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- DM 09/05/2007 Direttive per l'approccio ingegneristico della sicurezza antincendio;
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DPR151 1/8/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- DM 7/08/2012 Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare di cui all'art.2 co.7 del DPR151/2011;
- DM 20/12/2012 Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- DM19/3/2015 Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- DM 03/08/2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.8/3/2006 n°139.

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 3 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

Riferimenti a documenti aziendali

IOSA01-Informazioni generali sulla sicurezza antincendio per il personale

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Responsabilità di redazione, verifica e approvazione

- Elaborato: Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)
- Approvato: RSPP/RTSA

Responsabilità di applicazione


- Responsabile Tecnico Sistema antincendio (RTSA): pianifica, coordina e verifica l'attuazione e il funzionamento del sistema di gestione sicurezza antincendio nell'evolversi dell'adeguamento antincendio. Partecipa alla pianificazione, al coordinamento e al controllo dell'adeguamento nelle varie fasi previste.
- Il Direttore Medico di Presidio assicura nell'ambito delle attività di sua competenza il rispetto dei requisiti antincendio;
- Il Direttore della Gestione Attività Tecniche e Ingegneria Clinica (GATIB) pianifica, coordina e verifica l'attuazione degli adeguamenti strutturali, impiantistici e tecnologici nelle varie fasi previste . Cura altresì i controlli e la manutenzione delle strutture, impianti e tecnologie connesse con la sicurezza antincendio;
- Il Direttore dell'Acquisizione Beni e Servizi ed Economato assicura nell'ambito delle attività di sua competenza il rispetto dei requisiti antincendio.
- I soggetti individuati nel prospetto divieti, limitazioni e condizioni di esercizio di cui al punto 5.2 come destinatari avranno la responsabilità del raggiungimento dei risultati attesi; la tenuta sotto controllo dei processi è attribuita al soggetto individuato come garante.

MODALITÀ OPERATIVE

Generalità su Individuazione dei divieti, limitazioni e condizioni di esercizio antincendio

Nelle attività ospedaliere sono presenti aspetti rilevanti dal punto di vista antincendio che il personale deve conoscere come

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 4 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione.protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

- deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;
- utilizzo di fonti di calore;
- impianti ed apparecchi elettrici;
- fumo;
- rifiuti e scarti combustibili;
- aree non frequentate;
- rischi legati a incendi dolosi;

Per ciascuno di tali aspetti possono farsi le seguenti considerazioni:

Deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili

Dove è possibile occorre che il quantitativo di materiali infiammabili o facilmente combustibili esposti, depositati o utilizzati, sia limitato a quello strettamente necessario per la normale conduzione dell'attività e tenuto lontano dalle vie di esodo.

I quantitativi in eccedenza devono essere depositati in appositi locali od aree destinate unicamente a tale scopo.

Le sostanze infiammabili, quando possibile, dovrebbero essere sostituite con altre meno pericolose

Il personale che manipola sostanze infiammabili o chimiche pericolose deve essere adeguatamente addestrato sulle circostanze che possono incrementare il rischio di incendio.

Utilizzo di fonti di calore

Le cause più comuni di incendio al riguardo includono:


- a) depositare materiali combustibili sopra o in vicinanza degli apparecchi di riscaldamento;
- b) utilizzo di apparecchi in ambienti non idonei (presenza di infiammabili, alto carico di incendio etc.);
- c) utilizzo di apparecchi in mancanza di adeguata ventilazione degli ambienti (norme UNI-CIG).

I condotti di aspirazione di attrezzature, devono essere tenuti puliti con frequenza adeguata per evitare l'accumulo di grassi o polveri.

Gli ambienti in cui sono previste lavorazioni con fiamme libere o con elementi ad incandescenza a vista dovranno essere accuratamente separati dalle attività sanitarie e tenuti sotto controllo.

I lavori di saldatura o di taglio alla fiamma, devono avvenire in luoghi tenuti liberi da materiali combustibili; é necessario tenere presente il rischio legato alle eventuali scintille. I lavori di saldatura e taglio a fiamma sono incompatibili con le attività sanitarie.

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 5 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

Impianti ed attrezzature elettriche

Il personale deve essere istruito sul corretto uso delle attrezzature e degli impianti elettrici e in modo da essere in grado di riconoscere difetti.

Le prese multiple non devono essere sovraccaricate per evitare surriscaldamenti degli impianti.

Nel caso provvedersi alimentazione provvisoria apparecchiatura elettrica, il cavo elettrico deve avere la lunghezza strettamente necessaria e posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti.

Le riparazioni elettriche devono essere effettuate da personale competente e qualificato.

Tutti gli apparecchi di illuminazione producono calore e possono essere causa di incendio.

Il fumo

Negli ospedali vige il divieto di fumare ; il divieto di fumo è esteso alle pertinenze esterne dei reparti di ginecologia e ostetricia, neonatologia del P.O.A tali disposizioni si aggiunge all’analogo divieto di fumo previsto per le aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Il divieto può non escludere completamente la presenza di fumatori con conseguente pericolo di innesco di incendio.

Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili

I rifiuti non debbono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possono entrare in contatto con sorgenti di ignizione.


L'accumulo di scarti deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un’area idonea fuori dell'edificio.

Aree non frequentate

Le aree dell’ospedale che normalmente non sono frequentate da personale (locali deposito, camminamenti interrati, locali tecnici) ed ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza possibile di essere avvistati dal personale, devono essere tenute libere da materiali combustibili non essenziali.

Precauzioni devono essere adottate per proteggere tali aree contro l'accesso di persone non autorizzate.

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 6 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione.protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m. i.)		

Misure contro gli incendi dolosi

Scarse misure di sicurezza e mancanza di controlli possono consentire accessi non autorizzati in luoghi esclusi da presenza del personale , o in aree esterne, e ciò può costituire causa di incendi dolosi.

Occorre pertanto prevedere adeguate misure di controllo sugli accessi ed assicurarsi che i materiali combustibili depositati all'interno ,privo di personale o all'esterno non metta a rischio il l'ospedale.

Per una gestione di questi aspetti finalizzata alla sicurezza antincendio è necessario introdurre divieti, limitazioni e condizioni di esercizio idonei a ridurre il rischio incendio .


I **divieti** sono la indicazione di azioni precluse per garantire la sicurezza antincendio in ospedale; in via esemplificativa e non esaustiva sono divieti:

- Fumare;
- Introdurre fornelli elettrici e/o altri dispositivi che possono essere fonte di innesco di incendio;
- Esporre le bombole di comburente a fonte di calore intenso
- Consentire l'uso di fiamme libere o sorgenti di calore o sorgenti di prodotti incandescenti in presenza di attività di esercizio ospedaliero;
- Sovraccaricare prese elettriche e le prese multiple per evitare surriscaldamento degli impianti elettrici;
- Lasciare collegate all'impianto elettrico e accese le attrezzature alimentate elettricamente a fine impiego, se non destinate a con specifiche funzionalità H24;
- Impiegare o detenere bombole di gas combustibile utilizzate per apparecchi di riscaldamento

Le **limitazioni** sono condizioni e/o restrizioni nello svolgimento delle attività assistenziali e non, ovvero limiti stabiliti da rispettare, per garantire la sicurezza antincendio; in via esemplificativa e non esaustiva sono limitazioni:

- Evitare di depositare materiale combustibile e facilmente infiammabile (carta, biancheria, sostanze infiammabili, rifiuti, scarti) in prossimità di apparecchi di illuminazione o sorgenti di calore;
- Non consentire la tenuta di sostanze infiammabili oltre il quantitativo minimo necessario e non adeguatamente stoccate in appositi contenitori
- L'accumulo di rifiuti deve essere evitato. Ogni tipo di rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato area idonea esterna agli edifici.

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 7 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------


 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@acardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

- Limitare il quantitativo di bombole di gas medicale (soprattutto l'ossigeno) e gas tecnico in dotazione al minimo indispensabile

Le **condizioni di esercizio** sono vincoli e/o requisiti per lo svolgimento delle attività da parte del personale finalizzati a garantire la sicurezza antincendio; in via esemplificativa e non esaustiva sono condizioni di esercizio::

- Tenere liberi da materiali combustibili non pertinenti nelle aree e locali non frequentate da personale;
- Precludere l'accesso nelle aree e locali non presidiate e con materiali combustibili con adeguati provvedimenti;
- Non asportare, disattivare, danneggiare o usare per fini impropri impianti e attrezzature antincendio;
- Prendere visione dell'ubicazione delle vie di uscita di sicurezza e dei mezzi antincendio avvalendosi della segnaletica;
- Segnalare eventuali anomalie, carenze o comportamenti pericolosi di chiunque connessi con la sicurezza antincendio;
- Non utilizzare attrezzi utensili, macchinari con parti deteriorate;
- Avvisare i responsabili di situazioni di pericolo legate a impianti, ad attrezzature o macchinari non perfettamente funzionanti.

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 8 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione_protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

Divieti, limitazioni e condizioni di esercizio soggetti destinatari e responsabilità


- Di seguito sono analizzate i divieti, limitazioni e condizioni di esercizio distinti secondo le famiglie sopradescritte, individuando i processi o le attività da cui sono determinati; i soggetti individuati come destinatari avranno la responsabilità del raggiungimento dei risultati attesi; la tenuta sotto controllo dei processi è attribuita al soggetto individuato come garante.

divieti, limitazioni, condizioni di esercizio				
n° progr.	descrizione delle prescrizioni	processo /attività per la tenuta sotto controllo	soggetti destinatari	soggetti garanti
DIVIETI:				
riduzioni di inneschi				
1	non fumare	comportamento sicuro	chiunque	addetti alla vigilanza
2	non consentire la presenza di fornelli elettrici e/o altri dispositivi che possono essere fonte di innesco di incendio	comportamento sicuro	Tutto il personale aziendale	Responsabilità UOCS, preposto, addetti anti incendio di comparto
3	Non esporre le bombole di comburenti a fonte di calore intenso	comportamento sicuro		
4	non consentire l'uso di fiamme libere o sorgenti di calore o sorgenti di prodotti incandescenti (saldatura ossiacetilenica, saldatura elettrica) in presenza di attività assistenziale o di esercizio ospedaliero	comportamento sicuro		
5	Le prese elettriche e le prese multiple non devono essere sovraccaricate per evitare surriscaldamento degli impianti elettrici; Le attrezzature alimentate elettricamente, devono essere collegate alle prese attraverso cavo di lunghezza strettamente necessaria.	comportamento sicuro		
6	Le attrezzature alimentate elettricamente, se non destinate a con specifiche funzionalità H24, a fine impiego debbono essere spente e scollegate dall'impianto.	comportamento sicuro		
LIMITAZIONI:				
Riduzione delle possibilità di combustione e del carico d'incendio				
7	il materiale facilmente combustibile e infiammabile (carta, biancheria, sostanze infiammabili, rifiuti, scarti) non sia ubicato in prossimità di apparecchi di illuminazione o sorgenti di calore	comportamento sicuro	Tutto il personale aziendale	Responsabili UOCS, preposto, addetti anti incendio di comparto
8	non impiegare o detenere bombole di gas combustibile utilizzate negli apparecchi di riscaldamento	comportamento sicuro		
9	non consentire la tenuta di sostanze infiammabili non adeguatamente stoccate in appositi contenitori	comportamento sicuro		

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 9 di 11
-----------------	--	--	--------------------	--------------

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi
 (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m. i.)

segue n° progr.	descrizione delle prescrizioni	processo /attività per la tenuta sotto controllo	soggetti destinatari	Responsabilità
10	I rifiuti non debbono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie esodo (corridoi, scale, disimpegni). L'accumulo di rifiuti deve essere evitato. Ogni tipo di rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in area idonea esterna agli edifici.	comportamento sicuro	Tutto il personale aziendale	Responsabilità UOCS, preposto, addetti antincendio di compartimento
11	limitare il quantitativo di bombole di gas medicale (soprattutto l'ossigeno) e gas tecnico in dotazione al minimo indispensabile	comportamento sicuro		
12	evitare l'accumulo di materiale combustibile e/o infiammabile (carta, biancheria, sostanze infiammabili) oltre il quantitativo richiesto/consentito per la normale conduzione dell'attività	comportamento sicuro		
CONDIZIONI DI ESERCIZIO				
13	Le aree che normalmente non sono frequentate dal personale (locali depositi, interrati) ed ogni area dove un incendio potrebbe svilupparsi senza che nessuno possa segnalarne l'avvistamento, devono essere tenute liberi da materiali combustibili non pertinenti. Precauzioni specifiche devono essere adottate per proteggere tali aree contro l'accesso di persone non autorizzate.	comportamento sicuro	Tutto il personale aziendale	Responsabilità UOCS, preposto, addetti antincendio di compartimento
14	non asportare, disattivare, danneggiare o usare per fini impropri impianti e dispositivi antincendio e di sicurezza installati	comportamento sicuro		
15	Il personale formato pratica il corretto uso delle attrezzature e degli impianti elettrici in modo da essere in grado di riconoscere difetti.	comportamento sicuro		
16	Il personale non addetto a manutenzione non effettua riparazioni elettriche che devono essere effettuate da personale competente e qualificato.	comportamento sicuro		
17	Identificare l'ubicazione delle vie di uscita di sicurezza e dei mezzi antincendio avvalendosi della segnaletica	comportamento sicuro		
18	Segnalare eventuali anomalie, carenze o comportamenti pericolosi dal punto di vista sicurezza antincendio	comportamento sicuro		
19	Non utilizzare attrezzi utensili, macchinari con parti deteriorate	comportamento sicuro		
20	Avvisare i responsabili di situazioni di pericolo legate a impianti, ad attrezzature o macchinari non perfettamente funzionanti	comportamento sicuro		

 Antonio Cardarelli <small>AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE</small>	A.O.R.N “Antonio Cardarelli” di Napoli	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
	Servizio Prevenzione e Protezione Via A. Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI TEL 081.747.27.15 - FAX 081.747.22.99 E-mail: prevenzione.protezione@aocardarelli.it	
Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s. m i.)		

MODULI RICHIAMATI

Non presenti

REVISIONE PERIODICA

La presente procedura di sicurezza antincendio, che disciplina i processi sia di normale esercizio dell'attività che in emergenza sarà periodicamente revisionata in funzione di :

- aggiornamenti normativi;
 - aggiornamenti tecnologici e di buona tecnica;
 - di modifiche dell'attività;
 - evoluzione dell'adeguamento strutturale e impiantistico attivato in forza del DM19.03.15;
 - modifiche organizzative e gestionali;
- aventi influenza sulla gestione della sicurezza antincendio.

DEFINIZIONI

SORVEGLIANZA: Trattasi di controllo visivo atto a verificare, con frequenza variabile che le misure di protezione antincendio, le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino impedimenti o danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. (DM 10 marzo 1998) - (addetti antincendio di compartimento e/o preposti)

CONTROLLO: Trattasi dell'insieme delle operazioni tese a verificare, con frequenza almeno semestrale, la completa e corretta condizione di funzionalità delle attrezzature e degli impianti - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

Proc. N.22/2020	DVR parte XXII MANUALE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA	Emissione Se.P.P Gennaio 2020	Revisione 1	Pag. 11 di 11
-----------------	--	--	--------------------	---------------